



Il robot costruito dagli studenti si è classificato ai primi posti **Itis Mattei, terzo in Italia** **per il Premio Future Fair 2017**

Presso l'Auditorium Levi, dell'Università degli Studi di Milano, si sono sfidati a colpi di pitch i 10 progetti finalisti realizzati da studenti di tutta Italia durante Future Fair, la giornata conclusiva del programma **Future ReCoded** voluto da Microsoft e Fondazione Cariplo, e coordinato da Fondazione Filarete. Sono oltre 40.000 gli studenti italiani che hanno partecipato ai 600 workshop formativi di **Future ReCoded**, per sviluppare app, siti web, bots utilizzando programmi come Minecraft, Azure e Xamarin, e hanno successivamente messo in pratica quanto appreso realizzando progetti per migliorare la vita della collettività. L'itis Mattei di Isernia si è classificato terzo in Italia, grazie al progetto di un robot presentato da Kevin Natale e Fernando Fioritori (nella foto), entrambi dell'itis, che per l'occasione hanno rappresentato tutti i ragazzi dell'istituto. Il primo spiega le caratteristiche e la particolarità del "comando in remoto, la connessione Bluetooth, la semplicità della programmazione e l'utilizzo della scheda Arduino, abbastanza diffusa nel mondo dell'elettronica". Il secondo spiega invece che "l'idea è nata dalla necessità di inventare un robot alla portata di tutti per far apprendere i rudimenti del linguaggio informatico e della robotica. È un

progetto artigianale, accessibile a tutti". L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di partner esecutivi attivi nel mondo delle scuole e dell'università come **Fondazione Mondo Digitale**, TechGarage, Polihub, I3P, ItaliaCamp e Talent Garden. **Future ReCoded** ha consentito a migliaia di giovani di "ricodificare" il loro futuro per avere maggiori opportunità professionali acquisendo nuove competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, fondamentali per assicurare un accesso più semplice al mondo del lavoro e una carriera soddisfacente. Oltre il 90% delle occupazioni professionali al giorno d'oggi richiede infatti competenze digitali e ci saranno 825.000 posti di lavoro disponibili nel settore ICT entro il 2020 (Digital Agenda for Future Europe). L'evento Future Fair è stato aperto da Paola Andreozzi, Responsabile Philanthropies di Microsoft Italia e dal ProRettore al Trasferimento delle Conoscenze dell'Università di Milano, prof. Claudio Gandolfi. Sono saliti poi on stage i 10 team dei progetti finalisti che hanno presentato le loro idee, tramite la formula dell'elevator pitch, di fronte alla giuria. I progetti sono stati selezionati sulla base di alcuni criteri specifici tra cui il contributo innovativo dell'idea, la capacità di identificazione un nuovo bisogno del mercato, l'impatto sociale, il livello di interattività e il coinvolgimento dei

visitatori. A vincere la competizione, è stato il progetto "La mia azienda" dell'ITIS Sala Consilina di Salerno, che ha presentato un'idea legata alla realizzazione di un APP evoluta per il controllo, il monitoraggio e la gestione di ogni processo produttivo da remoto. In un contesto in evoluzione, che procede verso la completa realizzazione della Industria 4.0, l'obiettivo finale dell'applicazione, ulteriormente sviluppata, è di consentire a piccoli e medi imprenditori di gestire attività produttive automatizzate h.24 senza ulteriori oneri che potrebbero gravare sui costi aziendali non sempre sostenibili, garantendo inoltre di produrre in sicurezza. Al secondo posto il progetto "From Italian to L.I.S." del Liceo Salvemini di Bari e al terzo, il progetto "Open Source Robotics" dell'ISIS Fermi Mattei di Isernia.



